



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERA N. 2 del 03/02/2025

OGGETTO: PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 36/2023 PER REALIZZAZIONE, GESTIONE, AMPLIAMENTO, CONDUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL CIMITERO COMUNALE DI BESNATE PRESENTATO DA A.F.I.B SRL DI TRINO (VC) - NOMINA PROMOTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 2°, D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Besnate il 14/02/2025 e fino al 01/03/2025, rimanendovi per 15 giorni consecutivi

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – D.Lgs. 267/00).

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/02/2025 per scadenza del termine di 10 Giorni dalla Pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il Segretario Generale
Ricci Giorgio



COMUNE DI BESNATE PROVINCIA DI VARESE

Delibera n°	2	Sessione	straordinaria
del	03/02/2025	Convocazione	prima
		Seduta	Pubblica

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 36/2023 PER REALIZZAZIONE, GESTIONE, AMPLIAMENTO, CONDUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL CIMITERO COMUNALE DI BESNATE PRESENTATO DA A.F.I.B SRL DI TRINO (VC) - NOMINA PROMOTORE

L'anno **duemilaventicinque** addì **tre** del mese di **Febbraio** alle ore **20.00** , in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare, sotto la presidenza del Sig. Corbo Giovanni - Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Ricci Giorgio

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

Nominativo	Carica	Pres.	Nominativo	Carica	Pres
Mattiello Monica Gabriella	Consigliere	SI	Bori Andrea	Consigliere	SI
Osculati Luca Paolo	Assessore	SI	Dal Secco Nadia Vittoria	Consigliere	SI
Panzeri Enrica	Consigliere	SI	Giudici Franco	Consigliere	SI
Tenconi Greta Carolina	Assessore	SI	Loiacono Antonio	Consigliere	SI
Blumetti Giuseppe	Assessore	SI	Corbo Giovanni	Sindaco	SI
Boraso Silvia	Consigliere	SI	De Alberti Paola	Vicesindaco	SI
Bordoni Andrea	Consigliere	SI			

In complesso si hanno: Presenti. n. 13 Assenti giustificati n. 0 Assenti n. 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:



COMUNE DI BESNATE (Provincia di Varese)

PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 36/2023 PER REALIZZAZIONE, GESTIONE, AMPLIAMENTO, CONDUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL CIMITERO COMUNALE DI BESNATE PRESENTATO DA A.F.I.B SRL DI TRINO (VC) - NOMINA PROMOTORE

Il Sindaco Giovanni Corbo: andremo a discutere di questa delibera per la nomina del promotore e per deliberare in merito alla procedura di project financing, ovvero proposta di finanza di progetto, di cui al testo della delibera. Prima di entrare nel merito della discussione, innanzitutto ringrazio il dott. Ponza che è venuto qui oggi ed è il professionista che ha seguito, per conto del Consorzio CEV, diciamo la valutazione di questa proposta in maniera tale da valutarne i benefici per un ente pubblico, qual è il Comune di Besnate, e quindi poi avremo modo anche di poterci avvalere del suo supporto tecnico al riguardo, là dove ci sia la necessità di avere l'esigenza di riscontri più puramente tecnici ed economici. Mi permetto di introdurre l'Assessore Osculati che darà poi le indicazioni più propriamente di sviluppo progettuale e di quello che è il testo della delibera facendo una chiosa. Il cimitero rappresenta un luogo significativo di cui ampiamente si discute per quelle che possono essere le attenzioni, le cure, gli sviluppi manutentivi e quello che può essere anche il suo ampliamento. Abbiamo cercato nel corso di questi anni di poter trovare quale poter essere il percorso più adeguato per poter consentire, sia in termini di efficientamento del servizio manutentivo della gestione dei servizi cimiteriali, sia per quel che riguarda invece l'ampliamento, la soluzione più adeguata. Questo percorso è stato molto lungo, non tutti i componenti del Consiglio hanno avuto modo di seguirlo, alcuni sì, perché ha previsto qualche anno fa l'approvazione del Piano Cimiteriale, perché il cimitero, le aree cimiteriali, come le aree edificabili o le aree produttive hanno, e tutte le aree urbanistiche del territorio che beneficiano, appunto, di un regime pianificatorio urbanistico come il PGT; l'area cimiteriale deve avere un proprio piano di sviluppo cimiteriale che è quello che abbiamo appunto approvato diversi anni fa. Questo passaggio ci ha consentito poi di valutare una soluzione adeguata a questo sviluppo, che potesse massimizzare, a nostro avviso, i costi benefici per quanto riguarda sia l'efficientamento del servizio sia per quanto riguarda l'ampliamento, e siamo qui a proporvi, ai sensi di quello che poi alla fine è quello che viene citato, il D.Lgs. 36/2003, non è nient'altro che l'adeguamento del codice degli appalti, quella che possa essere una procedura che possa essere adeguata a questo scopo. Passo la parola all'Assessore Osculati, dando il benvenuto tra l'altro, anche ai responsabili dell'AFIB, che è la società proponente, anche loro qui in veste tecnica puramente, in maniera tale da poter poi dare ragguagli qualora ce ne fosse bisogno, sulla soluzione proposta. In ultimo, mi permetta Assessore prima di dare la parola, un ultimo punto, che ci tengo a sottolineare, non me ne voglia l'AFIB, pero chiaramente in una procedura di project financing prevista dal codice degli appalti, come quella di cui andremo a proporre l'approvazione oggi, chiaramente il soggetto promotore è il soggetto che promuove questo progetto, che viene poi, lo avete probabilmente individuato al punto 13 di questa delibera che si propone, che poi sarà oggetto di una gara pubblica aperta con un'offerta tecnica, quindi potrebbero essere loro i vincitori e gli assegnatari dell'affidamento, ma potrebbe essere anche chi invece farà un'offerta tecnica-economica più vantaggiosa, quello che a loro compete come soggetti promotori, e poi, come specificato nel testo della delibera, che non fa altro che riprendere quello che è previsto nel codice degli appalti, a loro rimane la possibilità e il diritto, così detto diritto di prelazione, quindi io mi taccio e passo la parola all'Assessore Osculati.

L'Assessore Luca Paolo Osculati: dunque, nella realizzazione di questo progetto ovviamente ci siamo mossi entro il perimetro di quello che è il Piano Cimiteriale; quindi, già approvato come

diceva il Sindaco; quindi, nello specifico realizzeremo delle opere che rimarranno, cioè, il soggetto che vincerà la gara realizzerà queste opere che rimarranno ovviamente proprietà del Comune, e gestirà tutti i servizi connessi al cimitero. Nello specifico saranno realizzati 80 loculi in colombario, due blocchi da 180 cellette ossario/cinerarie, un'area per tombe a terra, le cappelle su prenotazione, un bagno per disabili, l'area per la dispersione delle ceneri, un cinerario comune e la sistemazione del parcheggio, perché l'ampliamento viene realizzato dove attualmente si trova il parcheggio, e i posti che verranno persi per l'ampliamento saranno recuperati sistemando l'aria che attualmente è deposito del Comune, e razionalizzando questo deposito, individuando una porzione dell'area attualmente utilizzata a tale scopo. Oltre alla realizzazione di queste opere, come dicevo, verranno gestite anche tutte le attività legate alla sepoltura, quindi la gestione all'estumulazione, alla gestione dei rifiuti e tutti i servizi di manutenzione del cimitero stesso. Quindi benefici che a favore dell'ente..., del concessionario saranno: quindi tutte le opere che abbiamo detto, che verranno realizzate e l'ulteriore beneficio rappresentato dal possesso di queste opere al termine della gestione che avrà una durata di 15 anni a fronte di un canone di 7.000 € all'anno per il Comune. La sostenibilità o, meglio, l'interesse per l'ente pubblico di questo progetto, di questo sistema di finanziamento, è stata certificata dal Consorzio CEV, come anticipato precedentemente, che ha ritenuto effettivamente un beneficio per l'Amministrazione a precedere in questo senso. Con la delibera, noi sostanzialmente andiamo, leggo il punto 13 che è il cuore della delibera che stasera votiamo; quindi, andiamo a deliberare di incaricare il responsabile del settore Gestione del Territorio a dar corso alla procedura di finanza di progetto secondo le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, e dunque di procedere all'espletamento di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo, per la selezione del concessionario ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecno/economica, fermo restando il diritto di prelazione in capo al promotore, in caso di aggiudicazione ad altro operatore economico, secondo quanto previsto dal medesimo art. 193, e anche l'ultimo art. 14, di dare atto che con la determinazione del responsabile del settore Gestione del Territorio n. 475 del 24.12.2024, per la gestione della procedura di gara, è stata individuata quale centrale di committenza il Consorzio CEV, che opererà a fronte della qualifica delle stazioni appaltanti di cui all'art. 63 comma 2 lettera C del D.Lgs. 36/2023.

Il Sindaco Giovanni Corbo: bene, grazie Assessore, darei la parola al dott. Ponza per illustrare anche da un punto di vista tecnico/economico la valutazione che è stata fatta, non so se l'ha detto, in effetti la società Fiber ha presentato una propria valutazione da parte di un ente certificato, se non ricordo male Audita, ovviamente noi come Amministrazione Pubblica abbiamo poi dato al Consorzio CEV una valutazione che fosse, tra virgolette, da parte di un soggetto terzo un contraddittorio rispetto a quella presentata dalla società stessa, quindi dottore le lascerei la parola per illustrare i criteri o quello che ritiene utile nell'abito della discussione, fermo restando che ovviamente il parere del dottore è un parere puramente tecnico non funzione amministrativa, prego.

Il Dott. Ponza Consorzio CEV: allora, innanzitutto buonasera a tutti, è un piacere essere qui con voi, io in quanto tecnico, più che altro per la parte economica/finanziaria di questo tipo di progetti, giro in moltissimi Comuni, quindi vedo moltissime realtà, oggi è un piacere particolare perché pur essendo il Consorzio CEV di Verona, invece io sono del territorio e quindi arrivo da molto vicino rispetto a voi, e quindi non ho dovuto fare parecchia strada, mettiamola così, anche se mi sono perso venendo qua, però vabbè, pazienza. Due parole sul Consorzio CEV, giusto per spiegarvi chi siamo, cosa facciamo. Il Consorzio CEV è un Consorzio costituito solo ed esclusivamente da enti pubblici, per il 95% si tratta di Comuni, Comuni molto spesso di piccola taglia; quindi, diciamo che il 70% di questi Comuni è costituito da Comuni appunto con meno di 5.000 abitanti, che magari al loro interno hanno difficoltà ad avere delle professionalità che posso seguire a 360° tutte le pratiche amministrative che gli si presentano davanti. Sappiamo tutti benissimo che il codice degli appalti è un qualcosa in continua evoluzione, non vorrei dire giorno per giorno, ma mese per mese sicuramente sì, e quindi c'è sempre più bisogno di figure professionali, specializzate, che seguano la

parte amministrativa e che possano dare supporto ai Comuni, questo è il compito principale del Consorzio CEV. Quindi stazione appaltante nei confronti dei Comuni aderenti al Consorzio stesso, e proprietari, tra virgolette se vogliamo definirlo così, del Consorzio sono i Comuni stessi, appunto, essendo un Consorzio i 1.100 Comuni sono i reali proprietari. Vi porto i saluti del nostro Presidente, il dottor Tasinato e dalla nostra direttrice la dott.ssa Casella, che avrebbero gradito essere qua con voi ma per impegni professionali e per lontananza purtroppo non hanno potuto esserci, ciò detto entro un pochettino nel merito di quella che è, il lavoro svolto dal CEV su questa proposta di project financing. Allora, il progetto è stato valutato naturalmente in collaborazione con l'ufficio tecnico locale del Comune, perché, come vi dicevo prima, abbiamo circa 1.100 Comuni soci, non possiamo conoscere né il dettaglio, le realtà di ognuno di essi, soprattutto non conosciamo la realtà, in questo caso, del cimitero di Besnate e le varie necessità. Quindi la valutazione sotto l'aspetto prettamente tecnico-costruttivo è stata fatta, secondo me in maniera anche molto valida, dall'ufficio tecnico del Comune. Noi ci siamo occupati in tandem, appunto con l'ufficio tecnico, di analizzare la proposta finanziaria e soprattutto con l'ultimo documento prodotto, il public sector comparator, l'acronimo è P.S.C. per l'appunto, di andare a valutare la maggior convenienza del Comune, di aderire alla proposta di project financing piuttosto che procedere con un appalto di lavori e servizi tradizionale, se lo vogliamo chiamare così. L'appalto di lavori e di servizi presuppone naturalmente il pagamento delle prestazioni e degli investimenti che si vogliono realizzare al fornitore, quindi presuppone un indebitamento da parte del Comune, tipicamente un finanziamento potremmo immaginare tramite CDP, Cassa Deposito e Prestiti, che è l'ente finanziatore ministeriale predisposto a questo sul territorio nazionale, ovviamente si pagano degli interessi, e ovviamente c'è un impegno che va in conto capitale nel bilancio del Comune. Per direttiva, sia nazionali che europee, la proposta di project financing invece non va contabilizzata a livello patrimoniale, va solamente contabilizzata, a livello sempre contabile logicamente, a livello economico, quindi di cassa. Quindi ciò che il Comune andrà ad impegnarsi a spendere, in questo caso, è un canone pari a 7.000 € per 15 anni, che naturalmente andrà aggiornato anno per anno in base ad un criterio oggettivo che normalmente è il canone di inflazione comunicato da Istat; quindi, non potrà essere aggiornato questo canone in base a dei criteri che non siano comprovabili e comprovati logicamente, tipicamente si prende il tasso di inflazione Istat sotto questo punto di vista. Quali sono i vantaggi che sono emersi da questa analisi del project financing rispetto ad un appalto. C'è una valutazione fondamentale che sta alla base di tutto ciò, vale a dire il "rischio", il rischio che il Comune nel caso di project financing trasla sull'operatore economico, quindi trasla sul privato, il rischio di costruzione, di finanza, di approvvigionamento del materiale, l'incremento dei costi, di progettazione, tutti i rischi a questo punto non sono più in capo al Comune ma al promotore/proponente, in questo momento il proponente, successivamente diventerà promotore con i vantaggi che illustravano prima l'Assessore che il Sindaco. Dall'analisi fatta del P.S.C., P.S.C. prima di tutto è uno strumento che è stato messo a disposizione dall'Anac, quindi l'Agenzia Nazionale Anti Corruzione, anche questa ministeriale e statale logicamente, per i Comuni è stato messo prima a disposizione su utilizzo volontario da parte dei Comuni, per poter capire cosa convenisse tra le due alternative di cui parlavamo prima, e in un momento successivo reso obbligatorio. Quindi bene ha fatto il Comune di Besnate a utilizzare questo strumento per individuare quale fosse la strada più conveniente. Si utilizzano una serie di conteggi, non vi annoierò con i dettagli logicamente anche perché l'ora incomincia a diventare un po' tarda, ma vi posso dire che comunque vengono utilizzati tutta una serie di pesi e di sotto pesi in modo tale da poter paragonare una proposta rispetto ad un'altra alternativa, in particolare si parte da un assunto, vale a dire l'investimento che il proponente ci mette sul tavolo, e lo si deprezza di un 10% tramite un assunto dell'Anac tale per cui in caso di appalto avremmo comunque ricevuto un ribasso, questo non è sempre vero però lo prendiamo come ipotesi di lavoro. Altre cose naturalmente sono il fatto di rendere i costi, le entrate e le uscite attualizzate. Le uscite per il Comune sono 7.000 € annui, come dicevamo prima, di canone da pagare a colui che sarà l'aggiudicatario ma anche, tra virgolette, una cessione, anzi due cessioni, di ricavi che il Comune avrebbe potuto avere in caso d'appalto, vale a dire dei canoni/delle entrate che i cittadini, per i servizi cimiteriali, avrebbero

pagato al Comune, in questo caso li pagheranno direttamente al futuro aggiudicatario. Fatta tutta questa analisi con la quale non vi annoio più ma che potrete vedere nel dettaglio perché è allegata, è risultata una convenienza sia nel breve che nel lungo periodo, quindi sia a costi attuali che a costi futuri della finanza di progetto, quindi del project financing, rispetto alla procedura d'appalto tradizionale. Detto questo, ultimissima cosa che vi voglio anticipare, siamo con una proposta sul tavolo che al momento è, permettetemi, provvisoria, nel senso che come anticipava il Sindaco e l'Assessore potrebbero pervenire delle proposte migliori attive da un'azienda terza, rispetto a quella che abbiamo in questo momento presente, ma non è escluso, anzi sarebbe anche auspicabile, tra virgolette, che i proponenti stessi in fase di progettazione definitiva presentino degli ulteriori vantaggi, cosa che naturalmente tutti quanti caldeggiamo tramite magari qualche opera in più o qualche servizio in più per la cittadinanza, che naturalmente farebbe molto piacere. Ciò detto io se avete delle domande rimango a vostra disposizione, capisco che l'argomento è molto tecnico, tra virgolette, per cui ad alcuni può interessare ad altri un po' meno, ad ogni buon conto sono qua, sono a vostra disposizione e vi ringrazio per l'attenzione.

Il Sindaco Giovanni Corbo: grazie dottore, prima di passare agli interventi, poi lascio spazio all'AFIB, se ci sono interventi casomai vi chiedo il vostro supporto, casomai intervenite, però volevo alla fine della trattazione del punto casomai che vi presentiate in maniera tale anche da dire l'esperienza che vi hanno portato a fare questa proposta, prima di passare, appunto, agli interventi volevo sottolineare anche un altro aspetto, che mi sembra di cogliere come elemento virtuoso in questo tipo di procedura che stiamo seguendo, codificato con il codice degli appalti, lo sottolineo sempre perché è importante sempre sottolinearlo, il fatto che oltre a dei vantaggi di natura economica e tecnica, lei l'ha declinato molto bene, ma tra l'altro espresso anche in maniera esaustiva all'interno delle relazioni allegate, cioè il fatto che si scarica sul soggetto proponente e poi successivamente promotore il rischio di impresa, tra virgolette, ma c'è un altro aspetto che per chi fa amministrazione pubblica e particolarmente significativo e di pregio, cioè il fatto è che spesso gli uffici sono ingolfati di lavoro, e avere la possibilità di potersi avvalere di un soggetto che si faccia carico di questo tipo di attività, in questo caso è altamente auspicabile, ma non lo dico tanto per lo storico, perché gli uffici, viva a Dio, hanno sempre lavorato bene, ma noi ci troviamo in un spartiacque, perché dal 2026 qui a Besnate avremo tanti loculi che andranno al termine del proprio periodo di concessione, per cui ci sarà tantissimo lavoro amministrativo da dover fare per poter eventualmente rintracciare gli eredi, valutare se c'è la volontà di continuare oppure fare altri tipi di interventi, altri tipi di pratica, quindi ci sarà un carico di lavoro per gli uffici importante e riuscire in qualche modo ad avvalersi anche di strutture esterne, dà la possibilità di diminuire l'overload di lavoro che possono capitare agli uffici. In più c'è un altro aspetto che mi sembra che in qualche documento sia anche citato, forse proprio nelle premesse della delibera, ovvero il fatto che in questo modo noi evitiamo lo stillicidio di affidamenti di gare che ovviamente un'Amministrazione Pubblica ogni anno, ogni due anni, in base al periodo dei contratti di manutenzione deve fare, in questo modo procediamo attraverso questo tipo di impostazione, sappiamo che la concessione è di 15 anni, ci sarà sicuramente, lo dico perché poi è giusto anche per trasparenza dire anche quelli che possono essere eventuali criticità, ci sarà sicuramente una dialettica con il soggetto promotore e che poi sarà oggetto dell'affidamento e concessionario, nel senso toccherà comunque all'ente pubblico Comune monitorare che poi il servizio e i lavori vengano seguiti nel migliore dei modi, però sicuramente l'ente pubblico avrà un partner e non sarà più da sola ad affrontare un argomento sensibile come quello che comporta sia il cimitero come struttura sia i servizi cimiteriali come, appunto prestazioni che bisogna erogare. Quindi io darei spazio agli interventi là dove sia possibile, avvalendoci anche dei supporti tecnici per quanto riguarda appunto alcune particolarità ed alcuni dettagli di natura tecnica o di anche di natura economica. Prego.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: grazie. Prima di tutto la ringrazio per quello che ci ha detto. Allora, io partirei, scusatemi, dagli esecutivi disegni che sono stati consegnati, uno che è la progettazione di come è il nostro cimitero e come invece verrà realizzato alla nuova struttura. Una

domanda, allora, nella parte che riguarda il cimitero già esistente non è stata colorata un'area in prossimità dell'entrata principale, come mai? Lì ci sono delle tombe che verranno..., è stata una svista, ok, vado a prenderle tutte io le sviste, mi scusi...

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: non sapevo, sì sì, l'ho vista adesso anch'io per la prima volta, scusate.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: di fatti, perché...

Il Sindaco Giovanni Corbo: scusate, posso dirle..., si può presentare...

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: sì, mi presento..., sì. Buonasera a tutti, sono l'architetto Elena Boltro, faccio parte della ditta Afib, abbiamo presentato noi il progetto, in questo caso è uno studio di fattibilità; quindi, è quello che una volta era il vecchio preliminare, e per rispondere subito alla sua domanda è proprio una svista del retino; quindi, non è nessuna motivazione nella parte.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: no perché in quella parte lì, dico la verità, ci sono delle tombe, diciamo abbandonate, ma non sono tutte abbandonate.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: no no no, è proprio probabilmente è uno stile di stampa che è partito. Nella parte del vecchio cimitero, giusto per completezza della presentazione, nel vecchio cimitero viene prevista solamente una ristrutturazione di una zona magazzini, lo vedete nella stecca di colomba, quelle tutte a destra che è colorata di un verde differente, dove c'è una possibile collocazione per l'ufficio del custode.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: dove c'era la camera mortuaria, dove una volta facevano la camera mortuaria.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: sì, bravissima, lì è stata ipotizzata una nuova collocazione dell'ufficio del custode, perché l'ultima revisione che avete, il piano regolatore cimiteriale prevedeva una serie di esigenze che il vostro cimitero ha attualmente e sono: una risistemazione dei bagni, perché non avete il bagno accessibile ai diversamente abili, e l'ufficio, appunto, del custode, l'area delle dispersioni delle ceneri e l'ossario e cinerario comune andavano rivisti, per cui nella parte del vecchio cimitero è stata inserita solamente questa ristrutturazione dell'ufficio del custode, e poi è stata collocata una piccola porzione che esiste già tra le cappelle di famiglia, dove sono state collocate tre aree di cappelle di famiglia che noi definiamo standard, perché è una tipologia da 10 loculi e 4 cellette ossario che presentano una facciata uguale, tutte e tre le cappelle verranno realizzate...

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: sì, sono 10 metri quadri.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: ... 10 metri quadri di..., esatto, di area e verranno realizzati, no ma in realtà no, non sono così piccole alla vista, solamente comunque se c'è richiesta.

Il Sindaco Giovanni Corbo: esatto, architetto scusi se la interrompo: quelle che vengono definite cappelle gentilizie sostanzialmente, appunto, come stava dicendo l'architetto mi sembra di capire che voi ne proponiate alcune nell'immediatezza e poi dopo le realizzano al momento della richiesta successiva, in quel caso lì.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: soltanto che, già che ci siamo, per quanto riguarda il collegamento fognario con la fogna, diciamo comunale, allora voi avete fatto il percorso passando

dove ci sono tutti i parcheggi, lì c'è giù l'asfalto, allora a quel punto non sarebbe più comodo entrare in quell'area che adesso viene utilizzata come discarica n. 2, perché è una discarica n. 2.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: il collegamento che avevamo individuato con l'ufficio tecnico era proprio al centro della strada dove è indicato, cioè nella via carraia.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: si ho capito, voi attraversate dove abbiamo tutta la zona area parcheggio quando si potrebbe tagliare dentro, dove c'è il bagno, voi tagliate dentro, uscite dove ci sono quei quattro nuovi parcheggi e c'è quell'area che diciamo verrà utilizzata come discarica, giusto, tagliando dentro di lì.

Il Sindaco Giovanni Corbo: no, non è giusto, non confermo.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: ci sarà il nuovo parcheggio.

Il Sindaco Giovanni Corbo: no, non confermo quello che dice.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: ma lì non è asfaltato adesso.

Il Sindaco Giovanni Corbo: però mi permetta...

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: in parte sì, in parte è già asfaltato anche lì dove dice lei.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: se lo dice lei, va bene, d'accordo.

Il Sindaco Giovanni Corbo: però mi permetta Consigliera..., adesso..., ma giusto una precisazione, qui stiamo parlando di un preliminare, è un PFT.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: è uno studio di fattibilità.

Il Sindaco Giovanni Corbo: è uno studio di fattibilità un PFT, quindi poi dopo nello sviluppo esecutivo verrà fatto il sopralluogo in maniera puntuale e dettagliata e dove risulta più razionale fare l'allacciamento alla fognatura.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: poi, per quanto riguarda, scusate, ma quell'area di tipo discarica, verrà utilizzata solo per il cimitero o anche per il Comune? Perché adesso gli stradini portano in quest'area dismessa dove verranno fatti i nuovi parcheggi, di tutto e di più, lì cosa faremo? Quindi verrà utilizzata solo quell'area lì solo per il Comune, cioè solo per il cimitero o anche per il Comune.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: allora, noi abbiamo identificato un'area di smaltimento però la destinazione...

Il responsabile dell'ufficio GDT Luigi Battistella: no, non è un'area di smaltimento perché è un'area di uso per il Comune, per gli operai comunali, è quella parte diciamo che adesso è più grande, viene ristretta e viene organizzata

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: viene preso l'angolino in fondo.

Il Sindaco Giovanni Corbo: è quella che diceva prima l'Assessore, viene ridimensionata per dare la possibilità di non perdere posti auto, viene riorganizzata quell'area riducendola.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: allora, provvisoriamente non si perdono i posti d'auto per l'ampliamento, ma se non ho visto male, ma leggendo si dice in caso di necessità questa struttura verrà allungata; quindi, posti auto nel tempo potrebbero anche essere persi e bisogna anche pensarci forse, però va bene. Poi, scusatemi, ma noi avevamo approvato un piano cimiteriale, dove si diceva che immediatamente, dopo l'approvazione del piano, cioè di questo piano qua, bisognava sistemare i servizi igienici esistenti e renderli almeno temporaneamente accessibili, immediatamente dopo l'approvazione realizzare in giardino delle Rimembranze in una zona libera opportuna del cimitero, e poi in occasione del primo intervento realizzare i servizi igienici accessibili ai disabili, in occasione del primo intervento realizzare l'ufficio del custode, in occasione del primo intervento il deposito dei rifiuti cimiteriali e in occasione del primo intervento realizzare il cenerario comune nei pressi dell'ossario comune. Quando più o meno abbiamo una data approssimativa di immediatamente, perché qui la data dei documenti parla di 10 aprile 2024, fra poco è passato un anno quando inizieremo?

L'Assessore Luca Paolo Osculati: come dicevamo prima, è stato un processo lungo e quindi ci siamo arrivati dopo parecchi mesi, adesso ci sarà questo primo intervento, adesso prevediamo di realizzare tutto quanto previsto dal piano cimiteriale.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: e i prezzi più o meno resteranno, e per i cittadini il prezzo per quando sarà la sepoltura, perché di lì ci passiamo tutti purtroppo, primo uno prima l'altro in un modo o nell'altro di lì ci passeremo tutti, i prezzi come saranno? Saranno maggiorativi o almeno uguali a quelli attuali?

L'Assessore Luca Paolo Osculati: si parte dai prezzi attualmente vigenti, quindi.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: si parte, ok.

Il Sindaco Giovanni Corbo: tenga conto Consigliera, anche per i prezzi tariffari, che tra l'altro sono allegati.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: sì, sono allegati alla proposta.

Il Sindaco Giovanni Corbo: ...anche questi al momento non possiamo dire siano quelli, perché sono oggetto della gara e in teoria potrebbero essere ribassati, aumentati no, però ribassati sicuramente sì; quindi, al momento non possiamo dire con precisione.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: però una volta che hanno in mano la gestione e che è loro, vediamo Coinger, scusatemi, abbiamo l'esempio, cioè, funziona tutto benissimo, punto di domanda?

Il Sindaco Giovanni Corbo: però per adesso rimaniamo nella discussione.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: sì sì, e poi, un'ultima cosa, scusatemi, ma per quanto riguarda la parte vecchia del cimitero perché, se non ho sbagliato, qui c'è scritto che loro, giustamente, la pulizia e tutte queste cose, ma quelle che possono essere le rotture o le problematiche che già sussistono all'interno del cimitero non saranno a carico loro, prendiamo un esempio, il pavimento che abbiamo nei loculi dove c'è la cappella, lì è tutto rotto.

Il Sindaco Giovanni Corbo: no, la manutenzione, tutti i servizi cimiteriali sono a carico del soggetto a cui sarà affidato.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: ma anche quella parte...

Il Sindaco Giovanni Corbo: tutto.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: la straordinaria della parte nuova, la straordinaria della parte vecchia.

Il Sindaco Giovanni Corbo: no, solo la straordinaria, manutenzione straordinaria della parte vecchia rimane in capo al Comune, ma la manutenzione ordinaria, il rubinetto rotto, la piastrella rotta, rimane tutto in carico a loro.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: allora auguri.

Il Sindaco Giovanni Corbo: voglio essere anche un po' più diretto, a noi sembra una valida opportunità, detto fuori dai denti, per noi, per noi poi chiaramente, per noi come gruppo ne abbiamo ampiamente discusso, tra altro una piccola cosa anche per dire il lavoro che è stato fatto, la loro prima proposta, ma c'è traccia nel testo della delibera, non è stata immediatamente trasferita al CEV, perché abbiamo notato che rispetto al piano cimiteriale, le condizioni che lei ha detto del piano cimiteriale, la loro prima proposta non rispettava, perché se non sbaglio sui servizi igienici non c'erano le caratteristiche che erano previste nel piano cimiteriale quindi c'è stata una cosa, questo anche per spiegare anche il dilatarsi dei tempi, che a cui faceva riferimento lei, perché la loro prima proposta se non sbaglio era del novembre 2023.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: può essere.

Il Sindaco Giovanni Corbo: dopo di che è stata analizzata, è stata verificata che non rispettava alcuni requisiti che erano stati approvati nel piano cimiteriale tre anni fa, credo, e quindi c'è stata un'interlocuzione, ovviamente abbiamo chiesto di riaggiornarci i documenti.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: le analisi delle scadenze, che all'inizio non era stata prevista.

Il Sindaco Giovanni Corbo: le analisi delle scadenze, e questo, diciamo, in qualche modo argomenta anche il fatto che ci sia stato un dilatarsi dei tempi rispetto a quello. Adesso la loro proposta rispetta sostanzialmente quello del piano cimiteriale e rispondendo in maniera puntuale e precisa alla sua domanda, la manutenzione ordinaria e tutti i servizi cimiteriali, riguardano ovviamente tutto il cimitero, l'ampliamento e poi dopo una conditio sine qua non per poter portare avanti questo project financing.

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: grazie.

L'architetto Andrea Boltro: volevo intervenire un secondo per puntualizzare.

Il Sindaco Giovanni Corbo: le posso chiedere la cortesia di presentarsi.

L'architetto Andrea Boltro: sì, no, infatti. Sono anch'io architetto, Boltro Andrea, papà di Elena, piccola presentazione dell'azienda. La nostra azienda ha 100 anni di vita, ha sempre fatto cimiteri, da mio nonno che è stato l'iniziatore poi a mio papà che è stato quello che ha fatto, diciamo, la parte più importante, innovativa, anche come modalità costruttiva, poi lo noterete, abbiamo dei processi costruttivi che sono, direi, molto particolari e che utilizziamo praticamente noi da soli, non è che facciamo delle cose straordinarie però abbiamo acquisito una notevole esperienza in questo campo. Facevamo già questo tipo di operazioni che adesso si chiamano project financing, 50 anni fa erano delle semplici convenzioni su quattro fogli di protocollo in cui ci impegnavamo a fare il progetto, a seguire l'opera, ed essere pagati man mano che il Comune vendeva, poi con la Merloni le cose sono

cambiate, non è stato più possibile applicare questa cosa, quando poi è entrata nell'ordinamento il project financing, siamo ritornati e non abbiamo mai smesso di fare cimiteri, li facevamo sempre con il sistema normale, siamo praticamente specializzati in questo campo e questo ci permette di fare delle proposte che sono per le Amministrazioni vantaggiose. Le tariffe sono sicuramente abbastanza in linea con quelle che già avete, ma sono in linea soprattutto con quello che è l'andamento della zona, e più o meno del Piemonte, della Lombardia, sono allineate e quindi non sono straordinarie, sicuramente ci saranno degli aggiornamenti che seguiranno anno per anno, però quello che io premevo dire, è che noi o chi sarà poi veramente il promotore, l'attuatore di questa attività, gestore di questa attività, non è che è il padrone del cimitero, il padrone del cimitero è il Comune, e quindi non è che da un giorno all'altro ci alziamo e diciamo: eh le tariffe sono basse e le aggiorniamo, le aggiorniamo soltanto se le condizioni ci sono per aggiornarle, per cui se, come il dottore ha anticipato prima molto precisamente, con dati tecnici precisi, se l'indice Istat ci darà, diciamo, l'indicazione che devono essere aggiornate, verranno aggiornate, in caso contrario non verranno aggiornate, quindi il cittadino è estremamente tutelato, e il Comune ha il dovere di vigilare sulla nostra attività, per cui noi saremo sempre soltanto dei meri esecutori e il Comune avrà l'onere di controllare quello che noi facciamo, grazie a Dio, insomma, dovrà funzionare in questa maniera qua. Quello che ha detto il Sindaco è una cosa che è particolarmente vera e non sempre viene messa in luce, e sono stato molto contento che stasera l'abbia detto, perché al di là del fatto che grazie alla nostra esperienza si possono avere dei risparmi, perché il nostro lavoro è voto in tutto questo settore qua, e poi avendo l'attività, un servizio completo sul cimitero, quindi la costruzione, la gestione, la manutenzione, eccetera eccetera, tutto questo solleva il Comune da dover fare diverse gare, altri affidamenti, eccetera eccetera, ma soprattutto gli permette di liberare delle risorse, perché voi tutti lo sapete benissimo che le incombenze per tutti, non soltanto per i Comuni, ma per tutti diventano sempre più pesanti, più stringenti, e il personale non può essere aumentato, per cui il Comune ha la possibilità di lavorare meglio perché ci sono tecnici, operatori del Comune, che possono interessarsi di altre questioni e sul campo cimiteriale ci sono l'onere, non è un onere piccolo, è un onere anche questo importante, ma del controllo che è decisivo ed importante che ci sia.

Il Sindaco Giovanni Corbo: grazie, altri interventi? Prego.

Il Consigliere Andrea Bori: volevamo chiedere alcune cose senza entrare troppo nel tecnico, magari se ci date delle risposte puntuali, se l'Assessore soprattutto ci dà delle risposte puntuali. Ho visto nella proposta di delibera che l'affidamento avverrà attraverso, l'ha appena letto, il principio dell'offerta economicamente vantaggiosa, sono già stati stabiliti i criteri con cui verranno affidati o, meglio, i punteggi, con cui verranno affidati questi...

L'Assessore Luca Paolo Osculati: no no, non siamo entrati così nello specifico ancora per..., abbiamo appena...

Il Consigliere Andrea Bori: ok, però siccome noi esprimiamo un voto su un criterio importante; quindi, non è al massimo ribasso che avete citato nel codice degli appalti, ma diciamo così il criterio della proposta economicamente vantaggiosa sarebbe stato utile indicare quali sono i criteri.

Il Sindaco Giovanni Corbo: Consigliere, scusi però, una cosa, non si può fare, cioè perché si avvantaggerebbe chi ne viene a conoscenza, i termini dell'offerta.

Il Consigliere Andrea Bori: è il codice degli appalti, non è che...

Il Sindaco Giovanni Corbo: i termini dell'offerta del bando di gara vengono pubblicizzati nel momento in cui viene pubblicato.

Il Consigliere Andrea Bori: sì ma i criteri possono essere indicati non il punteggio che viene affidato alle singole voci, quindi uno può dire i criteri con cui verrà affidato, perché noi ci esprimiamo su un criterio che è importante quello che darà, come dire, e affiderà all'appaltatore un incarico importante vista anche la durata, quindi io non intendo dire valgono 10 punti, che ne so, l'offerta economica, 3 punti l'offerta tecnica, 4 l'aspetto funzionale piuttosto che, intendo dire quali sono i criteri, e qualora non ci fosse questa opportunità, sarebbe opportuno però che magari a livello di Consiglio se ne facesse anche menzione. Poi vorrei sapere, quale è il valore della commessa stimata.

L'Assessore Luca Paolo Osculati: sono 2.000.000 €.

Il Consigliere Andrea Bori: questo è il valore della commessa d'appalto, ma l'importo delle opere, delle opere edili per l'ampliamento?

Il Sindaco Giovanni Corbo: vado a memoria, secondo me sono anche stimate, però 129.000 €.

Il Consigliere Andrea Bori: l'analisi tecnica è stata fatta con un criterio di attuazione del capitale rispetto ai 129.000 € o rispetto al costo totale dell'esercizio, cioè del costo dell'esercizio del cimitero? Quel è stato il criterio utilizzato?

Il Sindaco Giovanni Corbo: sono stati..., io anticipo, però ovviamente la parte puramente tecnica anticipo, perché bene o male..., sono state prese in esame tutte le voci, tutte le voci, non soltanto la parte esclusivamente delle opere, se posso permettermi, lo dico, secondo me e questo va a beneficio del Comune, sono sottodimensionate anche le opere come importo, le opere di cui avete valutato, questo ovviamente va a beneficio del Comune, però per quello che..., a 129.000 €..., però va bene così.

Il Consigliere Andrea Bori: un altro aspetto, siccome l'ha citato il Sindaco, diciamo così in termini di redistribuzione del rischio di impresa; quindi, immagino che nell'affidamento futuro sia prevista anche una fideiussione a carico dell'appaltatore.

Il Dott. Ponza Consorzio CEV: sì, non solamente la fideiussione ma anche le assicurazioni obbligatorie.

Il Consigliere Andrea Bori: vabbè, questo ci mancherebbe. Una cosa sulle manutenzioni, se non ho capito male l'azienda è di Ivrea.

Il Dott. Ponza Consorzio CEV: no, Vercelli.

Il Consigliere Andrea Bori: Vercelli..., Trino Vercellese, quindi come intenderete qualora foste voi gli aggiudicatari a gestire la manutenzione, diciamo così, più spicciola, cioè quella che richiede, faccio un esempio, è capitato anche negli ultimi anni, si è rotto un tubo dell'acqua per il freddo, eccetera.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: allora in questo momento noi stiamo gestendo 18 città in project financing dedicati ai cimiteri. Normalmente caliamo le nostre proposte ad hoc sulla città che stiamo andando in quel momento ad operare. La parte di costruzione, nuove costruzioni ce ne occupiamo al 100% noi con la nostra impresa, perché siamo sia studio di progettazione che impresa edile, per cui la parte di nuova costruzione viene fatta completamente da noi. Invece per quanto riguarda i servizi di manutenzione, i servizi di polizia mortuaria, e quindi quelle piccole manutenzioni ordinarie, eccetera, utilizziamo anche artigiani locali con subappalti, tutto quanto

viene comunque normato all'interno della convenzione dai documenti di appalto. Per cui ci affideremo a qualcuno di locale.

Il Consigliere Andrea Bori: quindi ci sarà un subappalto da parte dell'aggiudicatario.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: a qualcuno di locale, autorizzato dall'Amministrazione e si procede in questa maniera qua perché chiaramente chi è sul posto, come dice lei, è di più facile ricezione poter andare velocemente al cimitero a sostituire anche soltanto un rubinetto che in inverno è congelato e che il cittadino non riesce ad utilizzare in quel momento, si ci saranno persone sul posto.

Il Consigliere Andrea Bori: va bene, ci auguriamo che la cosa nel momento in cui verrà appaltata...

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: buonasera, grazie per essere qui con noi, così ci illustrate, mi sarei aspettata magari un'illustrazione un po' più puntuale da parte dell'Assessore, comunque fa piacere che ci siano delle persone che possano rispondere a tutte le nostre domande, anche perché come sempre argomenti con un malloppo di allegati tecnici per la quale io chiederei a tutti i Consiglieri presenti se hanno capito quello che andiamo a deliberare, se sanno cosa stiamo andando a deliberare, e se sono chiari a tutti, tutti i passaggi, perché a noi è arrivato giovedì, circa a mezzogiorno la convocazione e sfido chiunque a questo tavolo, se non ci fossero i tecnici qui, a illustrare di nuovo quello che è stato detto fino adesso, cioè ricordiamo sempre che non siamo qua ad alzare una mano giusto per, quindi dato che io fondamentalmente come i miei colleghi Consiglieri, da questa parte nostra, non posso parlare per gli altri ovviamente, tendenzialmente ci piace sapere e capire le cose prima di esprimere un parere, perché va espresso con cognizione di causa e siamo rappresentativi da una parte di cittadini che ci han comunque votato e dobbiamo render conto tutti quanti a questo tavolo a loro, mi aspetterei la prossima volta quando c'è una mole di documenti così importante da studiare, avere un po' più di tempo, perché come ha detto la Consigliera, stiamo parlando di documentazione di aprile del 2024, ora penso che una settimana in più non sarebbe cambiato nulla a nessuno, andare avanti per metterci a vedere i documenti, sembra quasi che i tempismi siano un po' così, non lo so. Comunque, detto questo, so già che alla prossima saremo punto a capo perché è già stato fatto presente una volta, per quanto riguarda il cronoprogramma, vedo 25 settimane dall'allestimento del cantiere e quindi tutto, viene completato tutta l'opera dall'inizio alla fine?

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: sì, il primo lotto è comprensivo di tutte le lavorazioni tranne...

Il Sindaco Giovanni Corbo: mancano 180... le cappelle poi ci sono...

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: le cappelle sono a parte.

Il Sindaco Giovanni Corbo: ...e 180 urne che vengono realizzate nel secondo...

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: viene realizzato da subito i loculi, la parte di ampliamento, quindi tutto il recinto dell'ampliamento, il bagno, un blocco di cellette, fronte e retro per intenderci, l'area della dispersione delle ceneri, e l'altro blocco della ristrutturazione dell'ufficio del custode. In un secondo momento verranno realizzate la seconda costruzione di cellette ossario/cinerarie.

Il Sindaco Giovanni Corbo: che sono pari a 180.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: esatto 180.

Il Sindaco Giovanni Corbo: 180 il primo anno e 180 nel secondo.

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: perché in realtà è stato fatto un'analisi insieme ai vostri uffici tecnici molto complessa su quelli che saranno i rinnovi, il Sindaco prima ha fatto un accenno, perché andranno veramente in scadenza moltissimi loculi e avete la possibilità del rinnovo del loculo, per cui in base ad una statistica che avete, sia di rinnovi che di decisioni di liberare il loculo a fronte poi di spostare in cellette/ossario, siamo riusciti a definire quale sarà il numero utile di cellette/ossario. Però poi che non abbiamo la sfera di cristallo, è comunque fonte di un'analisi statistica, il project financing ha la connotazione positiva di essere uno strumento che può essere modificato nel tempo, che può prevedere un progetto che può essere modificato nel tempo proprio perché gli usi e costumi delle persone a fronte anche di un sistema cimiteriale che si sta evolvendo nel tempo sempre più verso la cremazione, potrà cambiare, per cui nell'arco dei 15 anni, questa è la previsione, c'è un primo lotto sicuro, un secondo lotto sicuro, e poi potrà subire comunque delle piccole modifiche.

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: un'altra cosa, credo che la Consigliera Dal Secco abbia chiesto gli importi, mi è sfuggito a me o non sono stati dati?

La Consigliera Nadia Vittoria Dal Secco: no, avevo chiesto se il primo...

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: ok, si può sapere più o meno gli importi? Si possono sapere cortesemente?

L'architetto Elena Boltro ditta Afib: sì, ci sono due allegati principali degli importi, uno si chiama "condizioni generali di cessione degli manufatti", che è l'allegato E, e l'altro invece è dedicato ai servizi cimiteriali, H. Gli importi sono: l'allegato E è riferito alla concessione di loculi, di cappelle, di cellette, siamo partiti fondamentalmente, adesso sono sincera, a memoria non ricordo quelle che attualmente avete, però mi ricordo che il nostro lavoro è stato partire da quelle che avete e cercare di non modificarle se non con l'apporto dell'IVA che è del 10%, per le concessioni...

Il Sindaco Giovanni Corbo: esatto, concessioni e il 22% per i servizi.

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: scusate, ma quella è tra la documentazione che abbiamo anche noi, l'allegato E?

Il Sindaco Giovanni Corbo: sì.

La Capogruppo Enrica Panzeri: scusate, posso fare un appunto anch'io alla domanda, che non è la prima volta che sento, se noi Consiglieri abbiamo letto tutta la documentazione. O Dio, io ci tengo a dire, io parlo per me, ma penso di parlare anche per tutti gli altri, non è che andiamo ad approvare ad occhi chiusi, ci vengono spiegate più di una volta, più di due, più di tre e più di quattro e più di cinque volte fino a farcele capire, perché ripeto, anche per noi sono tutti discorsi nuovi e tutto un argomento nuovo; quindi, davvero ci vengono spiegate più di una volta.

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: ma appunto per questo, voi avete il vantaggio di poterne parlare magari per 2-3 settimane prima di venire qua in Consiglio, a noi ci viene dato giovedì a mezzogiorno, dato che abbiamo tutti lavori, famiglie e anche altro da fare nella vita, non è che posso chiudermi in casa 3 giorni a studiarli 50 allegati che tra l'altro non sono la nostra materia, cioè caspici, come dici te giustamente, voi sicuramente avete capito più di noi e ne sapete più di noi, ma perché avete il vantaggio di poterli vedere molto prima della convocazione, dato che noi questo vantaggio non ce l'abbiamo, semplicemente ci chiediamo quale sia la difficoltà, che ogni

volta che ci sono delibere con tanti allegati e comunque complicati e complessi da capire, arrivare sempre al minimo di legge per la convocazione.

Il Sindaco Giovanni Corbo: va bene. La nostra Capogruppo ha risposto alla sua domanda, prego Assessore.

L'Assessore Luca Paolo Osculati: volevo fare, tornare un attimo ancora sulla questione dei tempi però, allora, volevo far presente che il 24 di gennaio è stato protocollato il parere del Consorzio CEV, di cui si diceva prima, dopo di che abbiamo convocato nel più breve tempo possibile questo consiglio.

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: ma il programma ce lo avevate da aprile, i documenti ce li avevate dall'anno scorso.

L'Assessore Luca Paolo Osculati: ogni volta ci viene rivolta la domanda perché ci è voluto così tanto tempo per arrivare..., noi abbiamo cercato di fare il più rapidamente possibile per portare questa delibera e per poter in qualche modo accelerare ed arrivare al risultato.

Il Consigliere Andrea Bori: ma Assessore, il problema non è la tempistica di convocazione del Consiglio, è il tempo utile per fare una lettura critica del documento, per venire e alzare la mano in maniera coscienziosa, l'abbiamo detto anche l'altra volta, ci avete mandato l'invito due giorni, tre giorni fa e tra l'altro con in mezzo il week end, quindi anche se qualcuno volesse in maniera molto coscienziosa responsabile con grande senso civico affidarsi a degli esperti, visto che voi avete avuto la possibilità di affidarvi a degli esperti giustamente per avere, come richiamava il dottore, sono tematiche che in Comuni piccoli è difficile, diciamo così, valutare, perché alle minoranze che devono alzare la mano e avere anche la responsabilità domani di fronte alla Corte dei Conti di dire ho fatto un gesto nella assoluta consapevolezza di quello che sto votando, e abbiamo tre giorni per leggerci un mare di documenti, e questo non è corretto, cioè non è di buon senso, non voglio usare una parola che è troppo forte, non è di buon senso. L'abbiamo richiesto già più di una volta, fare il Consiglio oggi o farlo la prossima settimana non avrebbe impedito nessuno..., siccome non c'è una scadenza, non è un bilancio da approvare, ci avrebbe consentito di analizzare e di non correre dietro di dire hai visto, hai letto, hai fatto, tutto qua.

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: anche perché poi si è visto con il bilancio che è stato detto che siamo stati virtuosi ad approvarlo a dicembre, per poi arrivare a gennaio a fare già la prima variazione di bilancio dopo 15 giorni dall'approvazione del bilancio; quindi, tanto valeva aspettare magari ad approvarlo a gennaio-febbraio

Il Sindaco Giovanni Corbo: ma quale variazione? Quella di cui la comunicazione di oggi?

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: sì, penso che non ci fosse una decisione improvvisa spostare una persona da un ufficio all'altro presumo. Sia stata ponderata per tempo. No, a oggi al 28 febbraio era la variazione al bilancio, sicuramente verrà ancora slittata nuovamente e non è al 31. Un'ultima considerazione mia, perché è stato detto che ci saranno dei subappalti, quindi mi sembra strano pensare che i costi siano contenuti rispetto ad una gestione nell'economia della cosa, tra l'altro, adesso ho trovato l'allegato con tutti gli importi, è stata fatta una comparazione da parte dell'Assessore rispetto a quelli in essere, perché io ad oggi non ho sottomanco gli importi di quelli attuali per dire che effettivamente restano uguali, o quanto meno si scostano di poco rispetto a quanto è oggi in vigore?

L'Assessore Luca Paolo Osculati: sì, gli uffici ci hanno detto che gli importi che hanno presentato qui sono quelli attualmente...

La Consigliera Monica Gabriella Mattiello: sono uguali a quelli attualmente in vigore, ok, e ultima cosa, dicevano che l'unico onere del Comune è quello del controllo e quindi dovremmo stare un po' più tranquilli, ma adesso non per tornare sempre sulle stesse cose, ma tutte le cose che sono state esternalizzate sulle quali il Comune avrebbe dovuto fare un controllo, sinceramente abbiamo visto come sono andate a finire; quindi, speriamo che questa volta ci dovremmo ricredere. Grazie mille.

Il Sindaco Giovanni Corbo: grazie a lei, a questo punto se non ci sono ulteriori interventi metterei ai voti la delibera.

Indi,

Premesso che è intendimento dell'Amministrazione dare attuazione alle opere di ampliamento e di gestione del cimitero comunale al fine di migliorare i servizi cimiteriali, tali da garantire una maggiore offerta per i prossimi anni;

Dato atto che:

- per realizzare l'ampliamento cimiteriale sarebbe necessario investire ingenti fondi di bilancio comunale;
- in linea generale la gestione in appalto del servizio cimiteriale e della manutenzione del cimitero comporta per l'Amministrazione Comunale l'affidamento di singoli appalti di servizi di durata limitata, con evidenti svantaggi derivanti da diseconomie di scala e frammentazione dei rapporti contrattuali;
- la necessità di una molteplicità di gare per l'affidamento di lavori e servizi ad operatori economici distinti richiederebbe tempi più lunghi ed aumenterebbero i costi in capo all'Amministrazione relativi alla gestione delle procedure di gara;
- l'eventualità di dover indire molteplici gare importa un aumento dell'attività programmatoria e progettuale della stazione appaltante;
- è stato stimato un 20% di tombe abbandonate, che dovranno essere recuperate previa estumulazione al fine di concedere nuovi spazi di sepoltura;
- la rigenerazione dei loculi esistenti e delle tombe abbandonate, al fine di procedere con la traslazione o la riconcessione del posto, comporterebbe notevole attività lavorativa, nonché ulteriori risorse economiche per liberare i manufatti giunti a scadenza;
- il concessionario agirà nei confronti dell'utenza mediante l'applicazione di tariffe e la stipula diretta di contratti di concessione, sgravando l'onere ed i costi al comune di Besnate;

Ritenuto che:

- in assenza di risorse conferibili direttamente dall'Amministrazione Comunale è possibile fare ricorso a forme di cooperazione a lungo termine tra gli operatori privati e l'Amministrazione Pubblica c.d. Partenariato Pubblico Privato (PPP);
- le caratteristiche peculiari del contratto di PPP sono l'onerosità e il trasferimento del rischio in capo all'operatore, nonché l'equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare il presupposto per la corretta allocazione dei rischi ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- attraverso il "Finanziamento tramite terzi", ossia un meccanismo finanziario dove si prevede che un Operatore Economico privato realizzi o migliori con proprie risorse un impianto e lo gestisca per un determinato periodo di tempo, ripagandosi con i risparmi e i benefici ottenuti dall'intervento stesso, il pagamento per Operatore Economico è legato alle performance conseguite e quindi all'allocazione dei rischi di progettazione, costruzione e disponibilità dell'investimento in capo a terzi;

- una partnership tra Operatore Economico e Soggetto Pubblico diventa un rapporto di corresponsabilità nel conseguire un determinato obiettivo strategico di pubblica utilità;

Dato atto che la ditta A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020 ha presentato al Comune di Besnate ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, una "Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 per l'individuazione del promotore finalizzata alla realizzazione, gestione, ampliamento, conduzione dei servizi cimiteriali" che ha seguito il seguente iter istruttorio:

- in data 27/11/2023 prot. 12345 è pervenuta una prima proposta di project financing da parte della citata società;
- in data 19/01/2024, prot. 736, a seguito di valutazioni effettuate da parte dei Responsabili dei Settori Gestione Territorio e Servizi alla persona, è stata inoltrata formale richiesta di modifiche ed integrazioni, tra le quali la richiesta di adeguamento del progetto ai disposti del Regolamento Regione Lombardia n° 4 del 14/06/2022 ed al piano cimiteriale comunale (elementi non considerati nella proposta depositata);
- la Ditta A.F.I.B. srl, a seguito di note in data 14/02/2024 prot. 1647 e in data 26/02/2024 prot. 2051, nonché sopralluogo in data 03/04/2024, con PEC prot. 4384-4385-4386 del 24/04/2024 ha trasmesso un'ulteriore proposta progettuale che recepiva le indicazioni dettate dalle normative di cui sopra nonché fornite dall'Amministrazione Comunale;
- in data 21/08/2024 prot. 8592, in riscontro ad ulteriori rilievi da parte dei responsabili dei settori interessati, ha depositato alcuni elaborati integrativi e sostitutivi;

Considerato che dalla valutazione complessiva della proposta presentata da A.F.I.B. SRL è emerso che la stessa è in linea con le necessità dell'Amministrazione comunale in termini di vantaggi tecnici ed economici;

Dato atto che:

- con Deliberazione C.C. n. 24 del 30/09/2024 ad oggetto "Terza variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 e ai suoi allegati e modifica del Documento Unico di Programmazione 2024/2026" veniva approvato il "Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato" ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, nel quale è stato inserito l'intervento in argomento al fine di dare evidenza pubblica dell'intenzione di affidare la gestione dei servizi cimiteriali mediante project financing;
- tale atto programmatico è stato pubblicato all'Albo Pretorio unitamente alla Delibera di approvazione e risulta tuttora pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture del sito istituzionale del Comune di Besnate;
- non sono pervenute ulteriori similari richieste da parte di altri operatori economici;

Precisato che:

- il D.Lgs. 209 del 31/12/2024 (c.d. decreto correttivo del Codice dei contratti) ha recentemente apportato modifiche all'art. 193 D.Lgs. 36/2023 innovando la procedura di affidamento della finanza di progetto;
- l'art. 70 del medesimo decreto correttivo ha dettato la relativa disciplina transitoria, introducendo l'art. 225-bis al Codice dei contratti, che al comma 4 prevede espressamente che *"Le disposizioni di cui all'articolo 193, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della presente disposizione, non si applicano ai procedimenti di finanza di progetto in corso alla medesima data. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stata presentata da un soggetto promotore una proposta di fattibilità per la realizzazione di interventi mediante finanza di progetto ovvero l'ente concedente ha pubblicato*

avvisi di sollecitazione ai privati a farsi promotori di iniziative volte alla realizzazione di progetti inclusi negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato.”

- alla proposta di cui trattasi rimane quindi applicabile la procedura di cui all'art. 193, nella versione ante correttivo;

Vista quindi la “Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 per l'individuazione del promotore finalizzata alla realizzazione, gestione, ampliamento, conduzione dei servizi cimiteriali del cimitero di Besnate” presentata dall'operatore economico A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020, composta dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A relazione tecnica illustrativa
- Allegato B studio di impatto ambientale
- Allegato E Condizioni generali di cessione manufatti e aree cimiteriali
- Allegato F benefici a favore dell'ente
- Allegato H Servizi cimiteriali
- Allegato I tariffe luci votive
- Asseverazione PEF
- Certificati ditta
- Cronoprogramma
- dichiarazione requisiti art.94 Dlgs 36/2023
- disciplinare descrittivo prestazionale
- garanzie offerte dal promotore
- PSC
- PEF
- Piano di manutenzione dell'opera
- Relazione geologica
- spese per presentazione offerta
- Tav. 01 Rilievi planoaltimetrici e stato di consistenza
- Tav. 02 Planimetria generale stato attuale
- Tav 03 Planimetria generale stato di progetto
- Tav 04 Pianta – Sezioni - Prospetti
- Tav 05 Servizio igienico per disabili
- Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Bozza di convenzione

Rilevato che:

- al fine di procedere ad una valutazione tecnica, economica e finanziaria del Project financing proposto da A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020, con Determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Territorio n. 475 del 24.12.2024 è stato conferito un incarico al Consorzio CEV per l'analisi tecnico-economica della proposta presentata nonché per la redazione e gestione dell'eventuale successiva procedura di gara;
- il Consorzio CEV ha depositato in data 22/01/2025 un'analisi del contenuto tecnico e contrattuale “Public Sector Comparator” (PSC), relativa alla proposta progettuale in argomento;

Vista l'allegata analisi del Consorzio CEV con la quale viene formulato un giudizio positivo di fattibilità della proposta presentata di affidamento in concessione, mediante partenariato pubblico-privato per la realizzazione, gestione, ampliamento, conduzione dei servizi cimiteriali;

Dato atto che il Settore Gestione Territorio ha acquisito d'ufficio le certificazioni aggiornate relative alla Ditta A.F.I.B. SRL (Attestazione SOA N. 36682/35/00 del 11/11/2024 e Certificazione di qualità MS CERT ITA/QMS/00376/9592 in data 04/12/2023), effettuando altresì idonee verifiche

presso la Camera di Commercio, l'INAIL (DURC), nonché il Casellario Annotazioni riservate ANAC;

Considerato che la proposta:

- si riferisce all'intervento di fattibilità per l'ampliamento dell'area cimiteriale e per la gestione dei servizi cimiteriali del comune di Besnate;
- presenta le caratteristiche del contratto di partenariato pubblico privato e in particolare della finanza di progetto così come descritto all'art. 174 e 193 del D. Lgs. 36/2023, in quanto prevede: la realizzazione di un'opera e servizio connesso, con un corrispettivo a carico del Comune a fronte della disponibilità dell'opera e del servizio medesimo;
- prevede l'assunzione dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo all'operatore economico attraverso la bozza di convenzione che definisce i rischi trasferiti in apposita matrice dei rischi, le modalità di verifica della permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata cessazione del contratto in conformità alla normativa;
- dimostra in base al Piano Economico Finanziario presentato la sostenibilità del progetto, i relativi costi, i ricavi presunti a copertura dei costi stessi sia di adeguamento e riqualificazione del cimitero di Besnate che di successiva gestione del servizio e di soddisfazione delle richieste dell'Ente, presentando un VAN in equilibrio positivo;
- contiene una valutazione di convenienza economica ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023;

Evidenziato che la proposta sopra indicata prevede, in sintesi, le seguenti caratteristiche essenziali:

- la durata della concessione è stabilita in anni 15;
- il valore della concessione per la durata di 15 anni è di € 2.954.306;
- l'importo degli investimenti riconducibili ai lavori è di € 129.962,00 oltre IVA;
- l'importo del canone annuo è stimato in € 7.000,00 oltre IVA (importo soggetto ad adeguamento ISTAT);

Evidenziato che dalla suddetta analisi emerge che:

- la documentazione risulta sufficiente, in caso di accoglimento, per il passaggio alla successiva fase di gara ad evidenza pubblica;
- dal punto di vista economico, la proposta, confrontata con l'alternativa costituita da affidamenti di tipo tradizionale, presenta un VFM (Value for Money) positivo, ovvero risulta economicamente più conveniente dell'eventuale suddetta alternativa, e ne discende quindi che la stessa ha i requisiti per essere dichiarata di pubblico interesse;

Ravvisate quindi le ragioni di interesse pubblico nel progetto di Project Financing sopra descritto, quale risulta dal complesso degli elaborati e degli atti allegati alla presente, risultando esso compatibile con i propri obiettivi di diminuzione della spesa (spending review);

Preso atto della Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi dell'art. 14 comma 3 D.Lgs. 201 del 23/12/2022 dai Responsabili del Settore Gestione Territorio e del Settore Servizi alla persona;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile la collaborazione pubblico - privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità in omaggio ai principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica;

Precisato che con successiva deliberazione si procederà all'inserimento dell'intervento in argomento nel Programma Triennale degli acquisiti di beni e servizi, quale allegato al DUP 2025/2027, precisando che non è necessario modificare la programmazione dei lavori pubblici in quanto le opere previste in progetto risultano di importo inferiore ad € 150.000;

Visti:

- la Deliberazione di C. C. n. 38 del 18/12/2024 ad oggetto “Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - approvazione nota di aggiornamento allo schema Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- la delibera di approvazione del C.C. n. 39 del 18/12/2024 ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e dei suoi allegati”;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. 36/2023;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, Rel. n. 02 del 25/01/2025 - prot. 959 del 27/01/2025, acquisito ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio e per quanto di competenza dal Responsabile del Settore Servizi alla persona, nonché in ordine alla Regolarità tecnico-contabile dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti astenuti (Mattiello Monica Gabriella, Bori Andrea, Giudici Franco e Dal Secco Nadia Vittoria)

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto della proposta presentata A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020 ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs. 36/2023, costituita dagli elaborati citati in premessa, presentati in versione definitiva in data 24/04/2024 prot. 4384-4385-4386 e successive modifiche del 21/08/2024 prot. 8592, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto dell’allegata analisi tecnica e “Public Sector Comparator” relativa alla proposta progettuale sopra indicata, depositata in data 22/01/2025 nonché trasmessa al protocollo in data 24/01/2025 prot. 910, con la quale è stata valutata la convenienza per l’Amministrazione Comunale del ricorso alla proposta di PPP (Partenariato Pubblico-Privato);
4. di dare atto che la proposta di cui trattasi risulta conforme all’interesse dell’Amministrazione Comunale in termini di vantaggi tecnici ed economici, nonché al “Programma Triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato” ai sensi dell’art. 175 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, approvato con Deliberazione C.C. n. 24 del 30/09/2024 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti / Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture;
5. di approvare l’allegata Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi dell’art.14 comma 3 D.Lgs. 201 del 23/12/2022 dai Responsabili del Settore Gestione Territorio e del Settore Servizi alla persona;
6. di approvare quindi l’allegata proposta di Finanza di Progetto promossa da un promotore privato ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs. 36/2023 finalizzata alla realizzazione, gestione, ampliamento, conduzione dei servizi cimiteriali, presentata da A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 - C.F. / P. Iva 01458500020;

7. di dare atto che con l'approvazione della proposta di PPP di cui al precedente punto si intende espressamente approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito dagli elaborati in premessa indicati;

8. di dichiarare fattibile e di pubblico interesse per il Comune di Besnate, l'allegata proposta di investimento in finanza di progetto ex art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023, denominata "Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 per l'individuazione del promotore finalizzata alla progettazione, realizzazione, gestione, ampliamento, conduzione dei servizi cimiteriali", presentata da A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020 in data 24/04/2024 prot. 4384-4385-4386 e successive modifiche del 21/08/2024 prot. 8592;

9. di dare atto che con successiva deliberazione si procederà all'inserimento dell'intervento in argomento nel Programma Triennale degli acquisiti di beni e servizi, quale allegato al DUP 2025/2027, precisando che non è necessario modificare anche la programmazione dei lavori pubblici in quanto le opere previste in progetto risultano di importo inferiore ad € 150.000;

10. di dare atto che A.F.I.B. SRL con sede a Trino (VC) in Corso Casale n. 5 C.F. / P. Iva 01458500020, è nominata promotore del progetto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023;

11. di dare atto che il promotore godrà del diritto di prelazione previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 36/2023;

12. di nominare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Arch. Luigi Battistella, Responsabile Unico di Progetto demandando allo stesso l'emanazione di tutti i consequenziali atti di competenza;

13. di incaricare il Responsabile del Settore Gestione del Territorio a dar corso alla procedura di finanza di progetto secondo le modalità di cui all'art.193 del D.Lgs. 36/2023 e dunque di procedere all'espletamento di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo per la selezione del concessionario, ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnico economica, fermo restando il diritto di prelazione in capo al promotore in caso di aggiudicazione ad un altro operatore economico, secondo quanto previsto dal medesimo art. 193;

14. di dare atto che, come da Determinazione del Responsabile del Settore Gestione Territorio n. 475 del 24/12/2024, per la gestione della procedura di gara è stata individuata quale Centrale di Committenza il Consorzio CEV, che opererà a fronte della qualifica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 36/2023;

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti astenuti (Mattiello Monica Gabriella, Bori Andrea, Giudici Franco e Dal Secco Nadia Vittoria), al fine di dar corso celermente al conseguente iter procedimentale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 6**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici**

Oggetto: **PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 36/2023 PER REALIZZAZIONE, GESTIONE, AMPLIAMENTO, CONDUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL CIMITERO COMUNALE DI BESNATE PRESENTATO DA A.F.I.B SRL DI TRINO (VC) - NOMINA PROMOTORE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/01/2025**

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

Economico - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **29/01/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Marianna Tancredi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Corbo Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ricci Giorgio)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Besnate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GIORGIO RICCI in data 14/02/2025
GIORGIO RICCI in data 14/02/2025